



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Distretto di Carpi
Il Direttore

Decisione Numero 322 del 06/02/2024

OGGETTO: Erogazione assegni di cura anno 2024, Distretto di Carpi:

- 1) disabili con handicap grave e contributi badanti, **mese di Gennaio**, DGR 1122/02,
- 2) programma di Vita Indipendente, **mese di Gennaio**, DGR 156/18,
- 3) disabili fondo autismo, **mese di Gennaio**, DGR 2299/2022.

IL DIRETTORE DI DISTRETTO

RICHIAMATE le Delibere del Direttore Generale:

- n. 300 del 14/10/2021 avente ad oggetto: “Modifiche alla deliberazione n. 206 del 17/10/2016: “Attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti- disciplinare e competenze comuni e specifiche” allegato 4.1 - Classe L.06 – anziani e disabili – erogazione assegni di cura anziani/gravissima disabilità/SLA;
- n. 59 del 23/02/2023 di conferimento di incarico di Direttore del Distretto di Carpi, alla Dr.ssa Stefania Ascari;

VISTE le Leggi Regionali:

- n. 5/94 recante norme per la “tutela e la valorizzazione delle persone anziane, interventi a favore di anziani non autosufficienti” e successive integrazioni di circolari regionali, nn: 48/94, 6/95, 5/96, che disciplinano l'erogazione delle forme di sostegno;
- n. 2/2003 recante norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi socio sanitari;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale:

- nn: 1377/99, 2686/04 (**per l'area anziani**) e n. 1122/02 (**per l'area disabili**), con cui la Regione Emilia-Romagna, ha esplicitato i criteri per l'organizzazione e l'erogazione degli assegni di cura per anziani e disabili, basati su livelli diversi e graduati, in relazione al bisogno sanitario e socio-assistenziale del singolo paziente, con l'obiettivo di garantire il sostegno dell'assistito, presso il proprio domicilio, quale scelta elettiva assistenziale (assegno di cura e assegno di sostegno);
- n. 2299/2022, con oggetto “Programma regionale Fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico – decreto 29 luglio 2022”, che ha individuato priorità ed indicazioni, a livello regionale, sulle tipologie di intervento finanziate dal Fondo e il relativo riparto; sulla base della suddetta delibera, i referenti dei servizi sanitari NPIA e dei Servizi sociali distrettuali, hanno esaminato i casi in carico di minori, affetti da gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico, ascritti al livello 3 DSM-5, che si trovano in nuclei familiari in situazione di particolare difficoltà, in base ai criteri di priorità indicati dalla normativa. In particolare sono state individuate situazioni aventi tali caratteristiche, a cui sarà erogato l'assegno di cura di importo pari a € 10,33 giornalieri (DRG1122/02 e DGR 130/21), a partire da luglio 2023 e fino a giugno 2024. Tale intervento, nel rispetto del vincolo indicato dalla delibera, consentirà l'ampliamento della platea dei casi in età minore, che beneficiano dell'assegno di cura;
- n. 2068 del 18/10/2004: “...Il sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite: prime indicazioni”, con cui la Regione ha individuato processi di sviluppo e qualificazione dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per le persone e le famiglie che si trovano ad affrontare una gravissima disabilità acquisita; l'obiettivo è garantire la continuità del percorso assistenziale ed offrire nuove opportunità presso il proprio domicilio o in residenza assistenziale;
- n. 840/2008 “Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l'assistenza al domicilio per le persone con gravissima disabilità acquisita, nell'ambito del FRNA e della DGR 2068/04”;
- n. 1762/2011, con la quale la Regione ha introdotto un livello più elevato dell'assegno di cura per la gravissima disabilità;
- n. 1848 del 3 dicembre 2012: “Integrazione della DGR 2068/04 e della DGR 1762/2011: introduzione livello più elevato dell'assegno di cura per le gravissime disabilità”, con la quale è stato introdotto un livello più elevato dell'assegno di cura, di cui alla richiamata DGR 2068/04, pari a 34 euro al giorno, per le persone con gravissima disabilità assistite al domicilio, che manifestano bisogni di assistenza di particolare intensità nell'arco delle 24 ore;
- la determinazione n.15894 del 14/12/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali recante “Approvazione criteri di valutazione per l'accesso al livello dell'assegno di cura per persone con gravissime disabilità acquisite di cui DGR 1848/12”;
- n. 256 del 3 marzo 2014: “Programma gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/2004): adeguamento criteri per accesso all'assegno di cura” con la quale è stato previsto, ai fini dell'accesso all'assegno di cura e relativo contributo aggiuntivo di cui alla DGR 1206/07, quale criterio di valutazione della situazione economica e patrimoniale, una soglia ISEE, all'intero nucleo familiare pari a 55.000;
- n. 1732/2014, con la quale è stato aggiornato il programma delle gravissime disabilità con particolare riferimento all'assegno di cura (DGR 1848/12);
- n. 2308/2016 avente ad oggetto “Determinazioni in materia di soglia ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario dal 01-01-2017”;

- n. 156/2018, adesione della Regione Emilia Romagna al programma “Vita Indipendente 2017”, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

PRESO ATTO

- che è stata rispettata la procedura prevista dal “Disciplinare per la gestione degli assegni di cura a favore di anziani e adulti ad essi assimilabili”, approvato con delibera dell’Unione delle Terre d’Argine n. 314/2019, delibera recepita con decisione del Direttore del Distretto di Carpi, n. 2650/ 2019;

- della lista dei beneficiari le cui normative di riferimento sono state sopra richiamate;

ACCERTATO che l’individuazione e la liquidazione dei suddetti assegni di cura a prevalenza FRNA (FNA) e Fondo disabili autismo compete al Direttore di Distretto, al quale sono riservati gli adempimenti tecnico amministrativi e contabili, relativi alla gestione degli interventi in oggetto, confermandone, in collaborazione con l’Ufficio di Piano, le condizioni e modalità di gestione, previste dalla normativa, dalle convenzioni in essere e dai regolamenti adottati;

ACCERTATO che il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013, art. 26, c.2, impone la pubblicazione, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto sezione di primo livello “Sovvenzioni, contributi sussidi vantaggi economici”, degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ed ausili per le imprese e comunque vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell’art. 12 della L. 241/90, di importo superiore a mille euro. **Tale pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento concessorio;**

ACCERTATO inoltre che il tema della pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici, previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, ha trovato formale risposta nella deliberazione n. 59/2013 dell’ANAC (l’autorità Anti Corruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni), assunta dopo che diverse amministrazioni pubbliche hanno formulato precisi quesiti all’Autorità medesima;

VERIFICATO pertanto che il decreto medesimo all’art. 26, c. 4, chiarisce che non sono ostensibili i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati;

ACCERTATO infine che l’Autorità ha stabilito che tra i soggetti a cui si riferisce il campo di applicazione della normativa di cui sopra vi sono anche “... le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionali...” e che, la pubblicazione deve avvenire nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall’art. 4 del d.lgs. n. 33/2013;

RITENUTO di procedere alla liquidazione degli assegni di cura e contributi ai seguenti beneficiari, secondo le scadenze concordate, anche con l’Ufficio di Piano, e secondo le procedure contabili aziendali;

- Disabili con handicap grave - gennaio 2024, **DGR 1122/02**,
- Programma di Vita Indipendente - gennaio 2024, **DGR 156/18**,
- Disabili Fondo autismo - gennaio 2024, **DGR 2299/2022**.

DATO ATTO che la presente decisione comporta una spesa complessiva di **€ 13.367,43**;

SU PROPOSTA della Dr.ssa Graziella Turci, Dirigente Responsabile Amministrativa Distretto e Ospedale di Carpi;

DECIDE

1. di erogare, per quanto esposto in premessa, ai beneficiari i cui estremi sono riportati nell’allegato, parte integrante del presente provvedimento (la cui parte estesa e identificativa dei soggetti è invece conservata agli atti dell’ufficio Area Fragili), gli assegni con l’importo indicato a fianco di ciascuno, riferiti al periodo: gennaio 2024;

2. di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di **€ 13.367,43** così ripartita:

Assegni di cura disabili con handicap grave, L.R. 2/03 e DGR 1122/02:

- € 8.005,13 CdC 10650, conto 1075101701 - Assegni di cura disabili;

- € 160,00 CdC 10650, conto 1075101702 - Contributi assistenti familiari disabili;
- € 2.000,00 CdC 10656, conto 1075101701 - Programma di Vita Indipendente disabili;

Assegni di cura disabili Fondo Autismo DGR 2299/2022:

- € 3.202,30 CdC 10650, conto 1075101701 – Progetto/Commessa GAAC 2023/56 – ID BUDGET 1019312 – Fondo Autismo;

3. di dare mandato al Responsabile del procedimento di pubblicare, nella sezione on line “Amministrazione Trasparente”, l’elenco dei beneficiari del presente provvedimento, nel rispetto dei limiti di trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamato dall’art. 26 c.2 del Dlgs n.33/2013, **prima dell’avvio della procedura di liquidazione degli assegni**;

4. di dare atto che ai sensi della L. 241/90, viene indicato quale responsabile del procedimento la Dr.ssa Graziella Turci;

5. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell’art. 4, comma n. 8, della Legge 412/91 e s.m.i.;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Affari Generali e Legali, al Direttore DACP, al Collegio Sindacale e al Servizio Bilancio.

7. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione;

IL DIRETTORE
Dr.ssa Stefania Ascari
(firmato digitalmente)